A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Venezia, 09/06/2017
prot. n. 2017/8996/DR-VE

Oggetto: **Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica della vulnerabilità sismica e idoneità statica, incluse le prove e i sondaggi, le opere provvisionali e ripristini; la progettazione di massima degli interventi strutturali di adeguamento/miglioramento sismico; l'aggiornamento dei rilievi, dell'immobile denominato "Palazzo Mandelli" sito in Venezia, Cannaregio 1757 (scheda VED0060)**

CIG: 7106064D82 - CUP: G72C17000090001

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato il 1° febbraio 2017 dal Ministero dell'economia e delle finanze e pubblicato in G.U. n. 51 del 2 marzo 2017, nonché dalle Determine Direttoriali n. 76 e n. 77 del 23.02.2017,

PREMESSO CHE:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "**Codice**"), stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
- il compendio citato in oggetto è di proprietà dello Stato;
- il compendio, anche denominato "Palazzo Martinengo Mandelli" è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089 con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Antichità e Belle Arti, in data 09/07/1952;
- l'Agenzia del Demanio - Direzione Governo del Patrimonio, ha autorizzato l'esecuzione di iniziative funzionali alla fattibilità di azione di razionalizzazione per l'anno 2017, nell'ambito del cosiddetto "Progetto 7" con nota prot.n. 2017/2439/DGP-SOT del 20/02/2017. In particolare per l'esecuzione delle attività di vulnerabilità sismica

Via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Venezia Mestre – Tel. 041/2381811 – Fax mail 06/50516063
e-mail: dre.veneto@agenziademanio.it
pec: dre_veneto@pec.agenziademanio.it

e rilievo di Palazzo Mandelli a Venezia sono stati stanziati € 106.938,00, per il budget *2017, come indicato nell'allegato alla suddetta nota.*

- L'esecuzione delle analisi conoscitive di cui al "Progetto 7" è propedeutico all'intervento di recupero funzionale ed edilizio dell'immobile denominato "Palazzo Mandelli" sito a Venezia, Cannaregio 1757 (Scheda di Demanio Storico Artistico VED0060), da destinare a sede della Corte dei Conti e del Comando Interregionale della Guardia di Finanza, al fine di garantire la razionalizzazione degli immobili dello stato con il riutilizzo da parte di Pubbliche Amministrazioni, con il conseguente risparmio delle locazioni passive della P.A.;
- con Determina n. 2017/8992/DR-VE del 09/06/2017 è stato nominato l'ing. Marica Cestaro quale Responsabile del Procedimento e il geom. Matteo Ballarin quale supporto al RUP, per l'intervento di ristrutturazione e restauro dell'immobile indicato in oggetto;
- con Determina n. 2017/8993/DR-VE del 09/06/2017 è stato nominato l'arch. Giuseppe Fiorentino, quale progettista della fattibilità tecnico economica;

ATTESO CHE:

- il Responsabile del Procedimento ha verificato che il valore dell'attività stimata per l'iniziativa di cui al "Progetto 7", consistente nella verifica della vulnerabilità sismica;la progettazione di massima degli interventi di adeguamento/miglioramento sismico e strutturale e l'aggiornamento dei rilievi dell'immobile denominato "Palazzo Mandelli", è pari ad € 61.341,68 escluso iva ed oneri previdenziali;
- il corrispettivo comprensivo di Oneri previdenziali in misura del 4% ed iva in misura del 22%, ammonta complessivamente ad € 77.830,32 e risulta coperto dal budget assegnato con nota prot.n. 2017/2439/DGP-SOT del 20/02/2017 per l'espletamento di tale iniziativa relativamente a Palazzo Mandelli a Venezia;
- il corrispettivo utilizzato come base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento è quantificato secondo i criteri fissati dal decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016 e pubblicato in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016;
- l'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, nell'ambito degli appalti per importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, autorizza lo svolgimento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- sulla base della programmazione dell'attività, la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice è quella che garantisce maggiormente il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- la verifica da parte del RUP della possibilità di ottenere la prestazione mediante una Convenzione Consip/MePA ha dato esito negativo in quanto non tutti i servizi richiesti sono disponibili tramite la suddetta Convenzione;
- l'individuazione degli operatori economici avviene mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, conformemente alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

- il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;
- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554,

DETERMINA

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di quantificare in € 61.341,68 (diconsi euro sessantunomilatrecentoquarantuno/68) l'importo complessivo dell'appalto, oltre Iva e CNPAIA, facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, pubblicato in G.U.R.I. Serie Generale n. 174 del 27/07/2016 (allegato 1 e successivo aggiornamento pubblicato in G.U:n.23 del 28/01/2017);
- di affidare il servizio in oggetto mediante procedura negoziata previa consultazione di n° 6 operatori estratti tramite l'Albo dei professionisti per incarichi tecnici dell'Agenzia del Demanio;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3, lett. b) D. Lgs. 50/2016, secondo i criteri sotto specificati;

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Valutazione qualitativa	Pa = 40
Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Valutazione qualitativa	Pb = 40
Ribasso percentuale unico	Valutazione quantitativa	Pc = 15
Riduzione percentuale unica sui tempi	Valutazione quantitativa	Pd = 5

- di fissare la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 nell'importo di Euro € 61,34 (€ sessantuno/34), pari all'uno per mille del valore della gara;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, ultimo comma, del D.Lgs. 50/2016;
- tenuto conto della natura del complesso e della tipologia di servizio si ritiene obbligatorio, ai fini della presentazione dell'offerta, eseguire un sopralluogo sul bene oggetto dell'affidamento;

- considerando che il servizio in oggetto sarà svolto su un edificio di particolare pregio architettonico e sottoposto a vincolo storico-artistico, l'aggiudicatario è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'affidamento del servizio anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, per un ammontare minimo di 500.000€.
- di approvare l'allegato schema di lettera d'invito e il capitolato tecnico prestazionale;
- di incaricare il Responsabile del Procedimento, ing. Marica Cestaro, dello svolgimento di tutti i compiti relativi all'affidamento dell'incarico in oggetto.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo

Allegati:

- All. 1 – Bando e relativi allegati
- All. 2 – Capitolato Tecnico Prestazionale
- All. 3 – Determinazione corrispettivo ai sensi del DM 17/06/2016